



"SOTTO LE STELLE DEL CABARET" SPETTACOLO IN TERRAZZA AL TEATRO MASSIMO

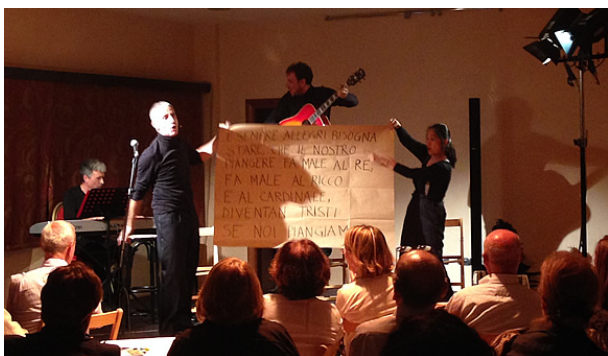
9 settembre 2014, 11:21

Canale: Eventi

URL della pagina: <http://www.comunecagliarinews.it/news.php?pagina=12125>

Data scaricamento: 9 settembre 2014, 15:47

Un viaggio nel cabaret italiano venerdì 12 settembre ore 20, ultima replica dello spettacolo del Teatro Stabile della Sardegna.



Sotto le stelle del Cabaret

Venerdì 12 settembre alle ore 20.00 sulla Terrazza del Teatro Massimo salutiamo l'estate con canzoni, risate e vino - ultima replica dello Spettacolo di Cabaret prima della presentazione della nuova stagione al Teatro Massimo.

Un viaggio nel Cabaret italiano da Gaber a Jannacci, scritto e ideato da Anna Zapparoli e Mario Borciani con Isella Orchis, Luigi Tontoranelli e Corrado Giannetti attori cantanti di esperienza del Teatro Stabile che produce questo spettacolo a misura di Terrazza. Gli attori della compagnia saranno accompagnati al piano da Ennio Atzeni.

SOTTO LE STELLE DEL CABARET

di Anna Zapparoli e Mario Borciani

con Isella Orchis, Luigi Tontoranelli, Corrado Giannetti

musiche eseguite da Ennio Atzeni



Ingresso 3 euro.

Questo spettacolo vuol essere una celebrazione del cabaret:

Cabaret: un posto dove si mangia ma non è un ristorante

dove si beve vuoi vino vuoi birra ma non è una birreria

dove si balla ma non è una balera

dove si va ad ascoltare musica e parole cantate e parlate ma non è un teatro.

Un luogo che non è nessuna di queste cose oppure è tutte queste cose insieme: un luogo di festa del cuore e della mente, ma anche un luogo di critica sociale dove le classi sociali si incontravano in una girandola di colori - e di colore - che a partire dalla metà dell'Ottocento ha dilagato in tutta Europa, dando casa ad alcuni dei più grandi talenti teatrali e musicali del Novecento, e dando vita a frutti d'intelligenza e humour di cui ancora adesso ci nutriamo. Si tratta di un universo vastissimo: noi ci limiteremo a imbandirne un piccolo "antipasto", toccando il mondo del cabaret tedesco, francese e milanese. Ma il viaggio continua!